

## LETTERE & COMMENTI... LO SPAZIO DEI LETTORI

### CASTIGLIONE

#### LA COLPA DELLA LEONESSA

Venerdì 30 marzo la Cooperativa "Il Giardino dei Viandanti" ha messo in scena, al Teatro Sociale di Castiglione, la prima dell'atto unico in 10 scene "LA COLPA DELLA LEONESSA". Undici donne sempre in scena, che rappresentano la società e scoprono lentamente se stesse raccontando al pubblico la storia della leonessa. La leonessa ha tanti volti, tante sfumature diverse che la rendono unica, ma la sua diversità è la sua colpa, è il colore rosso che porta addosso, è il filo che unisce dall'inizio alla fine la storia delle undici protagoniste de "La colpa della leonessa". Come si può diventare cittadini di un mondo diverso da quello in cui si è nati? La storia della leonessa scandita dalle regole di Mondo 127 ci fa riflettere, perché appartiene ad ognuno di noi. Regia: Anna Volpi, testo di Alessia Colognesi. Interpreti: Adileia Antunes Dos Santos, Nadia Cremasco, Zoraide Ovalle Cubillos, Roxana Natalia Delgado, Anna Maria Ghizzi, Patrizia Marchetti, Michelle Garcia Ovalle, Aminata Henriette Sonko, Lillia Treccani, Scilla Valentini, Daniela Zueneli. Aiuto regia: Geraldina Marmo. Audio e Luci: Andrea Pontiroli. Costumi: Alida Zacchi. Musiche originali: Michele Menghini e Isacco Pavanelli. Scenografia: Graziano Menegazzo. Si replica il 15 aprile, alle ore 21, a Mantova, all'Auditorium Monteverdi in Via Conciliazione 33; il 21 aprile 2012, alle ore 21, a Pegognaga, al Teatro Anselmi, in Piazza Verdi 15 e il 12 maggio, alle ore 21, a Valencia, al Teatro Escalante, c/ Landerer 5, dove questo spettacolo rappresenterà l'Italia al Festival di Teatro Sociale di Valencia (dal 9 al 13 maggio 2012). Pensato e messo in scena per il progetto Europeo "Where the rivers meet", che coinvolge

più di settanta donne di origine straniera residenti in Italia, Austria, Irlanda, Romania e Spagna, lo spettacolo "La colpa della leonessa" rappresenta infatti l'Italia in un progetto transnazionale sovvenzionato dall'Unione Europea che racconta l'Europa con il teatro del sociale e porta in scena la vita per lottare contro la discriminazione e il razzismo verso le donne.

[info@ilgiardinodeiviandanti.com](mailto:info@ilgiardinodeiviandanti.com)

#### INCONTRO LIBERA

Sabato 14 aprile, ore 16:00-18:00, presso I.C.F. Villa Brescianelli in via Moscatti 27 a Castiglione delle Stiviere, si svolgerà un incontro pubblico, aperto a tutta la cittadinanza, organizzato da Libera-associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Tema: "Storie di violenza mafiosa: Marco Padovani e Maria Concetta Cacciola, uccisi dalle mafie". Partecipano Marina Padovani e Maria Regina Brun. Tale incontro rientra in una serie di iniziative che si concluderanno il 6 luglio 2012 con la prima tappa della staffetta ciclistica "A ruota libera" e con l'incontro pubblico con Luigi Ciotti, "1992-2012. A vent'anni dalle stragi mafiose di Capaci e Via D'Amelio: che fare ancora?"

### MONTICHIARI

#### LEGALITÀ

#### COME STRUMENTO DI PACE

L'intergruppo Vocabolari di Pace è nato a Montichiari nel 2011 dalla volontà di alcuni gruppi (Gruppo Scout Montichiari 1, SPI CGIL, F.N.P. CISL, le parrocchie Santa Maria Assunta di Montichiari e Maria Immacolata di Montichiari - Borgosotto) e cittadini monteclaresi di riflettere sui temi legati alla pace e alla convivenza. L'intergruppo Vocabolari di Pace affronterà il tema della legali-

tà come strumento di pace nel corso dell'incontro con Camillo Davigo che si svolgerà sabato 21 aprile presso il cinema teatro Gloria in via S. Pietro a Montichiari a partire dalle ore 9:30.

### CASTEL GOFFREDO

#### L'AUTO DEL CONSIGLIERE

Un cittadino di Castel Goffredo ci invia questa foto, segnalandoci l'auto di un consigliere comunale parcheggiata all'inizio di via Manzoni, di fianco al Municipio sul lato della torre, nell'area riservata al parcheggio per i disabili. Che queste soste siano un'abitudine o no, ci dice, devono essere sanzionate al pari delle altre auto che, a Castel Goffredo, per motivi magari più urgenti, vengono parcheggiate in divieto di sosta, e non certo nelle aree riservate ai disabili.



## L'AFORISMA

IL DIRE BREVE È MIGLIORE CHE LUNGO

a cura del **dott. Vincenzo Cappon**  
Psicologo  
[vincenzo\\_cappon@libero.it](mailto:vincenzo_cappon@libero.it)

L'aforisma, possedendo in sé una forte componente prescrittiva, vale a dire di spinta all'azione e al cambiamento, porta con sé quindi la possibilità di essere utilizzato ad hoc non solo per il cambiamento personale, ma anche sociale e politico.

**"UNA BUONA SOCIETÀ È TALE SE CREDE DI NON ESSERE ABBASTANZA BUONA"**  
(Zygmunt Bauman, sociologo)

L'aforisma di Bauman, sociologo della "società liquida", potrebbe benissimo essere preso a prestito dagli Indignados di "Occupy Wall Street" (e forse lo è stato). Un altro sociologo contemporaneo, Slavoj Zizek, a proposito di lotte per la libertà, racconta una vecchia e bellissima barzelletta dei tempi del comunismo: "Un tizio viene mandato dalla Germania Est in Siberia a lavorare. Sa che la sua posta verrà letta dai censori, così dice agli amici: 'Stabilia-

mo un codice: se ricevete una mia lettera scritta con l'inchiostro blu, quello che dico è vero. "Se è scritta con l'inchiostro rosso è falso". Dopo un mese i suoi amici ricevono la prima lettera. È scritta tutta in blu e dice: "E' tutto meraviglioso, qui: i negozi sono pieni di buon cibo, i cinema programmano ottimi film occidentali, gli appartamenti sono grandi e lussuosi. L'unica cosa che non si può comprare è l'inchiostro rosso".